

**CALENDARIO LITURGICO**  
**Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo**  
 Settembre 2015

<p><b>23ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>          Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37  <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i>  <b>R</b> Loda il Signore, anima mia.</p>	<p><b>6</b>  <b>DOMENICA</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>10.00 - S.Messa</b> PER LA COMUNITÀ  <b>18 - S.Messa</b> Ann. GINO Urbani</p>
<p>Col 1,24-2,3; Sal 61 (62); Lc 6,6-11  <i>Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.</i>  <b>R</b> In Dio è la mia salvezza e la mia gloria.</p>	<p><b>7</b>  <b>LUNEDÌ</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Dff. di Nella Limido</p>
<p><b>Natività della B. Vergine Maria</b> (f)          Mic 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12 (13); Mt 1,1-16.18-23 <i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i>  <b>R</b> Gioisco pienamente nel Signore.</p>	<p><b>8</b>  <b>MARTEDÌ</b>          LO Prop</p>	<p><b>8.15 - Lodi e S.Messa</b> Ann. ROCCO Gurini</p>
<p><b>S. Pietro Claver</b> (mf)          Col 3,1-11; Sal 144 (145); Lc 6,20-26  <i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.</i>  <b>R</b> Buono è il Signore verso tutti.</p>	<p><b>9</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Df. Suor ELISA Martinelli</p>
<p>Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38  <i>Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.</i>  <b>R</b> Ogni vivente dia lode al Signore.</p>	<p><b>10</b>  <b>GIOVEDÌ</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Ann. ELISABETTA Morcelli</p>
<p>1 Tm 1,1-2.12-14; Sal 15 (16); Lc 6,39-42  <i>Può forse un cieco guidare un altro cieco?</i>  <b>R</b> Tu sei, Signore, mia parte di eredità.          Opp. Signore, solo in te è il mio bene.</p>	<p><b>11</b>  <b>VENERDÌ</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>8.15 - Lodi e S.Messa</b> Dff. ANTONIO Lazzeri,          MATILDE Lanfranchi e MATILDE Lazzeri</p>
<p><b>Ss. Nome di Maria</b> (mf)          1 Tm 1,15-17; Sal 112 (113); Lc 6,43-49  <i>Perché mi invocate: «Signore, Signore!» e non fate quello che dico?</i>  <b>R</b> Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.</p>	<p><b>12</b>  <b>SABATO</b>          LO 3ª set</p>	<p><b>15 - Matrimonio</b> di Michela Morcelli e Matteo Dei Cas  <b>18 - S.Messa</b> Ann. NATALE Gurini</p>
<p><b>24ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>          Is 50,5-9a; Sal 114 (116); Gc 2,14-18; Mc 8,27-35  <i>Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.</i>  <b>R</b> Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p><b>13</b>  <b>DOMENICA</b>          LO 4ª set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Dff. ROBERTO Pradella e MARIA Valgoi          Df. GUIDO Valgoi          Df. LIDIA Ferrari</p>

## AVVISI

- Martedì ore 9 – 10 ufficio parrocchiale.
- Nelle mattinate di giovedì e venerdì Don Giacomo passerà nelle case a portare la S. Comunione ai malati.
- Giovedì e venerdì inizio asilo per bambini piccoli fino alle 11.30.
- Sabato e domenica prossima al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19 all'oratorio di Bormio ci sarà il "laboratorio catechistico vicariale" guidato da esperti della diocesi. Parteciperanno anche le catechiste della nostra parrocchia, alle quali possono aggiungersi altri rappresentanti della "comunità apostolica".
- Per Padre Corrado e Padre Mirco abbiamo raccolto € 1170.

## **Generare comunicazione di salvezza**

I miracoli di Cristo non sono gesti spettacolari. Sono atti di bontà che manifestano la presenza del Regno di Dio tra noi, cioè la salvezza di tutto l'uomo. Così, la guarigione di un sordomuto, oltre che realtà, può essere «segno» di un intervento del Signore Gesù che ci libera il cuore.

Il sordomuto, infatti, assomiglia a noi quando siamo nel peccato. Dio ci è accanto, ci bisbiglia parole dolci. Non lo sentiamo. Abbiamo vicino le persone più acute e più buone, che desiderano aiutarci. Non prestiamo attenzione. Passiamo vicino a chi ha bisogno di un conforto, di speranza. Ma siamo soli al mondo, chiusi nel nostro egoismo.

L'egoismo è sempre disattenzione a Dio e agli altri. È chiusura in noi stessi. È affondare nella solitudine e nella disperazione.

Abbiamo bisogno di ascoltare e di parlare. Di ascoltare, innanzitutto. Per questo Dio ci ha creati con due fonti di ascolto! E una sola di comunicazione. Viviamo in una cultura intrisa di parole e vuota di senso e di passione. Talvolta, una persona che taccia e presti ascolto è una grande benedizione. Dio ci parla nella sua Chiesa. I fratelli ci dicono le loro sofferenze e le loro gioie avere.

Ascoltare e parlare, intervenendo con saggezza e pulizia, con tenerezza e vigore, con il linguaggio giusto, con il tono appropriato. Dicendo ciò che va detto. Ne nasce una incomparabile comunione con Dio che rende sorridente la vita. Ne nasce una fraternità che ha Dio come Padre e Cristo come primogenito. Per morire e risorgere con lui.

Facciamo come Ferdinando Dergani, un giovane sordomuto che ha deciso di «parlare al mondo intero». La sua storia e la sua voglia di vivere ha generato una rete di corrispondenza intensa. Proviamoci!